

Facciamo il punto...



il CLOUD della PA...



29 marzo 2019

perchè il Cloud della PA ?

la strategia



strategia e piano europeo



Strategia



Entro il 2020 le PA nell'Unione europea dovrebbero essere **aperte, efficienti e inclusive** e **fornire servizi pubblici digitali end-to-end** (i.e. completi) **senza frontiere, personalizzati e intuitivi a tutti i cittadini e a tutte le imprese nell'UE.**

Il ricorso ad approcci innovativi permette di progettare e fornire servizi migliori, in linea con le esigenze e le richieste di cittadini e imprese.

Le PA sfruttano le opportunità offerte dal nuovo ambiente digitale per interagire più facilmente tra di loro e con le parti interessate.

una strategia adottata anche in Italia



Strategia



determinare il **progressivo switch off** dell'opzione **analogica** per la fruizione dei **servizi pubblici**, progettando la digitalizzazione della PA in un'ottica **centrata sull'utente** e coordinando e mettendo a sistema le diverse azioni avviate da tutte le PA

garantire crescita economica e sociale, attraverso lo sviluppo di competenze nelle imprese e di **diffusione di cultura digitale fra i cittadini** che generi nuova offerta capace di competere sui mercati globali, e una accresciuta domanda capace a sua volta di stimolare offerta innovativa e qualificata, in un circolo virtuoso

rendere più efficiente il sistema paese, **coordinando in materia unitaria** la **programmazione e gli investimenti pubblici** in **innovazione digitale e ICT**.

specifiche azioni trasversali individuate già qui



1. razionalizzazione del patrimonio ICT
2. consolidamento dei data center
3. adozione progressiva del paradigma del "cloud computing"

dalla strategia al piano di azione



azioni operative per applicare la strategia



digital by default, ovvero “digitale per definizione”:

le PA devono fornire servizi digitali come opzione predefinita

once only: le PA devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite

digital identity only, le PA devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA italiane devono adottare SPID)

dalla strategia al piano di azione



azioni operative per applicare la strategia



inclusività e accessibilità dei servizi: le PA devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità;

inclusività territoriale: le PA devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale;

apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;

transfrontaliero per definizione: le PA devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico;

fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

dalla strategia al piano di azione



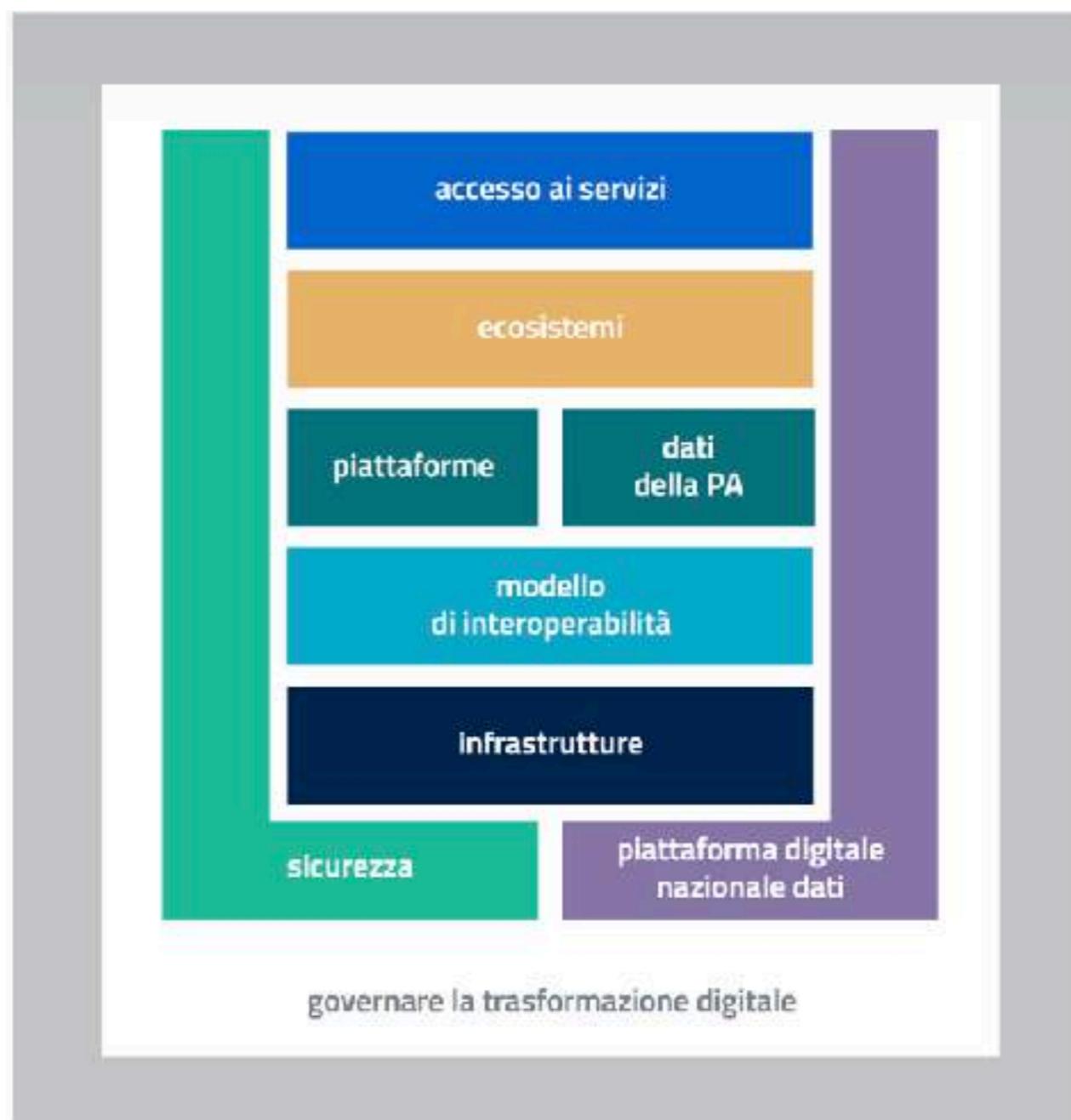
azioni operative per applicare la strategia



cloud first: le PA, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, **in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud** prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*. Dovranno altresì valutare il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità

mappa del modello strategico

rappresenta i **macro-ambiti** che raggruppano per tema (blocco) gli elementi del PIANO STRATEGICO per centrare l'obiettivo di fornire servizi pubblici digitali end-to-end



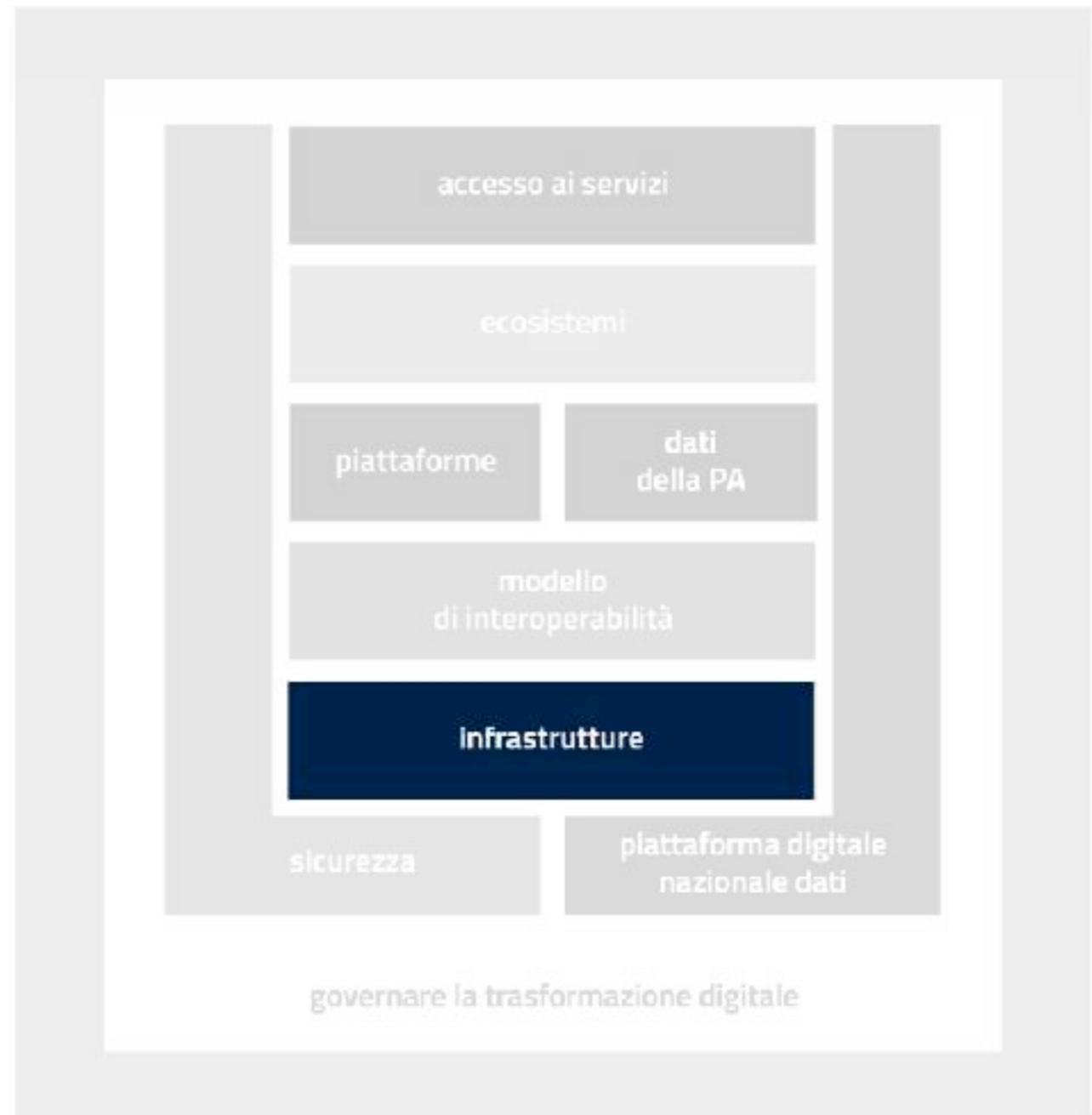
infrastrutture

perseguono gli obiettivi di

- aumentare la **sicurezza (+)**
- ridurre il **costo (-)** delle infrastrutture tecnologiche
- e migliorare la **qualità (+)** dei servizi della PA,

attraverso

- la **razionalizzazione** dei data center
- l'adozione sistematica del paradigma **cloud**
- e lo sviluppo della **connettività**, con particolare riferimento alla rete Internet nei luoghi pubblici e negli uffici della PA;



cos'è

il Cloud della PA



il sistema informativo

in generale
è costituito da
3 componenti...

software applicativo
(applicazioni)

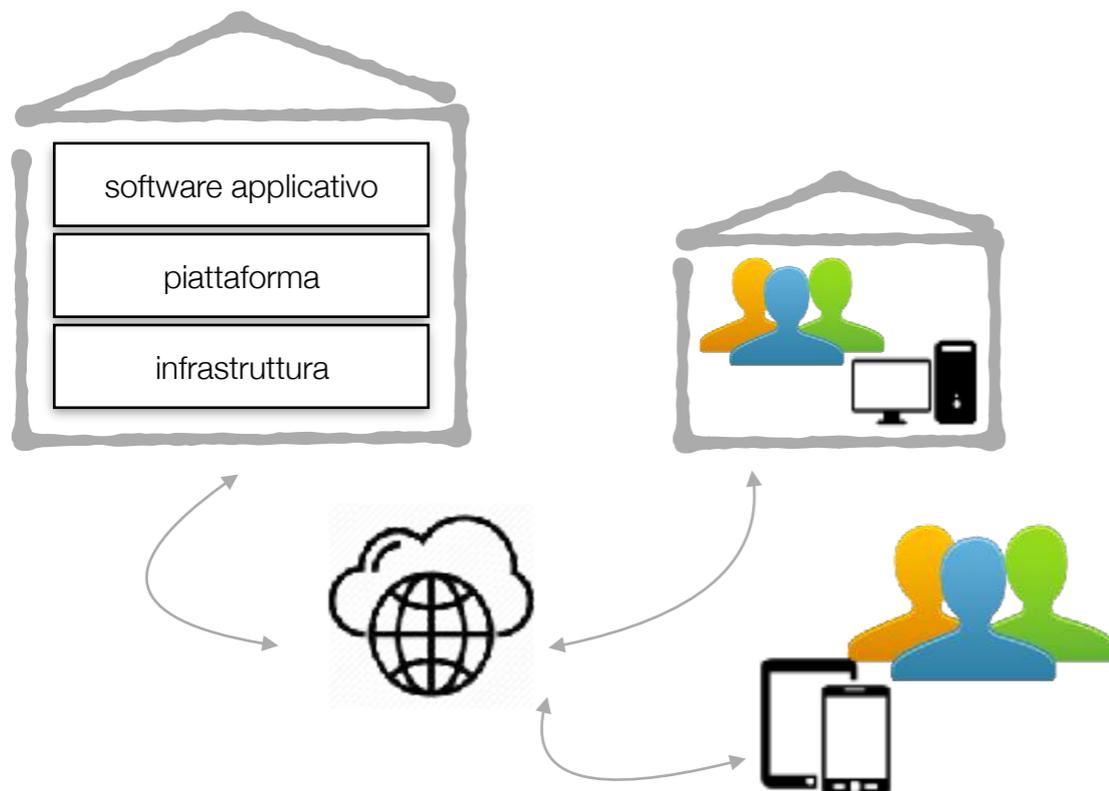
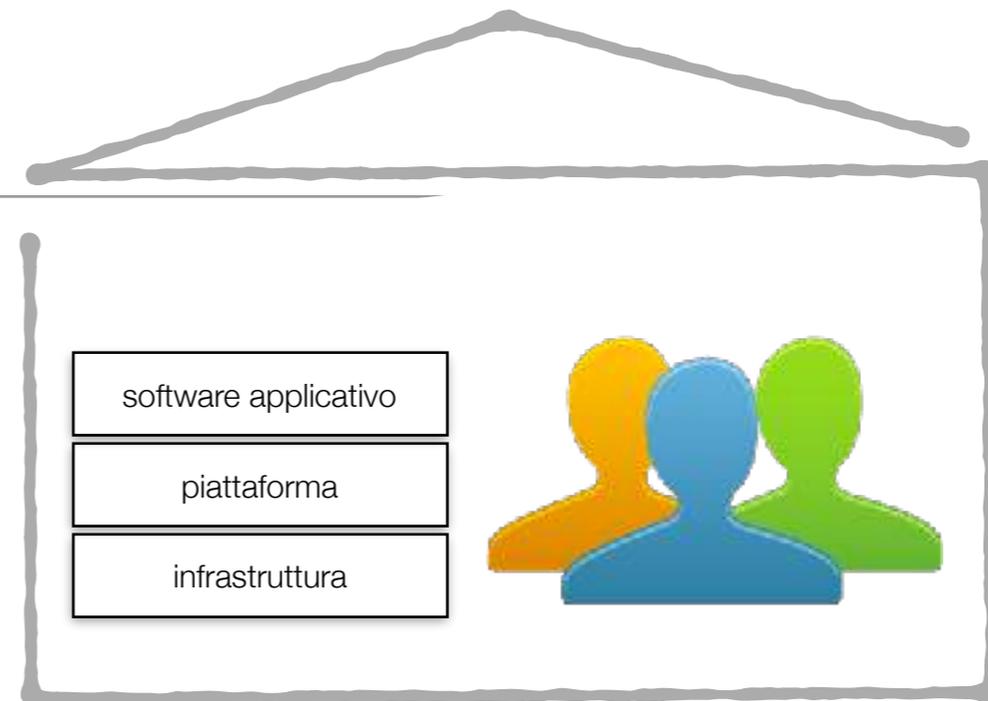
piattaforma
(sw di sviluppo, database ...)

infrastruttura
(server, storage, rete ...)

organizzazione del S.I.

il sistema informativo **interno**

le componenti coesistono tutte
nello stesso “palazzo” dell’utente



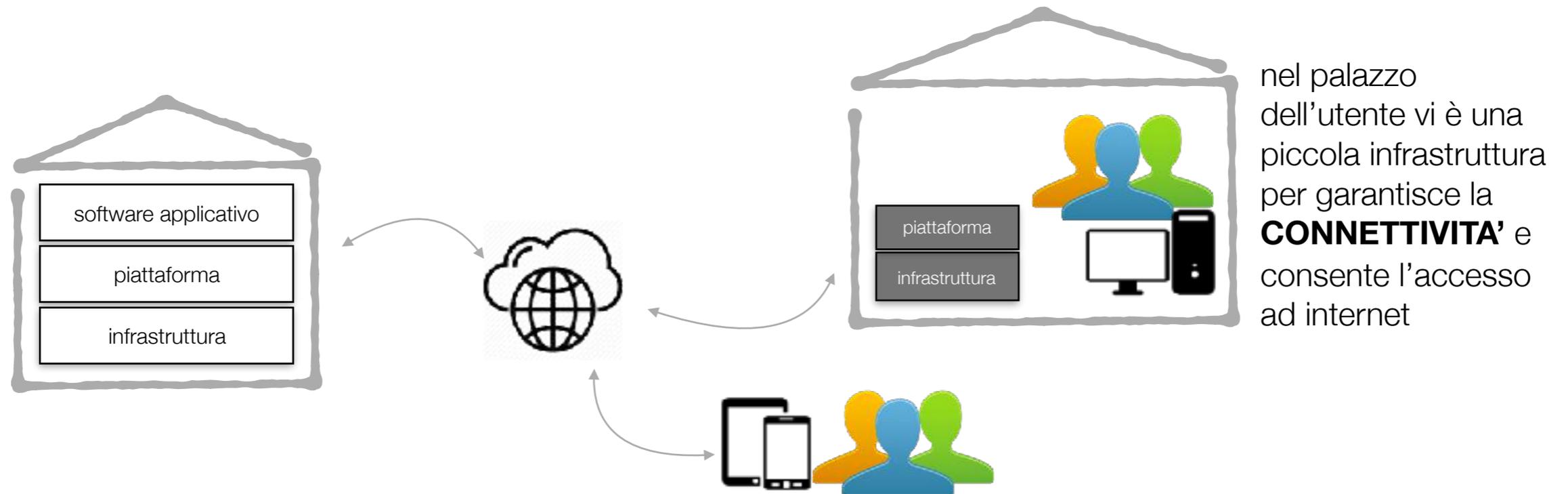
il sistema informativo in **cloud** computing

o

nella “nuvola informatica”

le componenti sono in altri “palazzi” e
raggiunte dall’utente via internet

i servizi cloud



le 3 componenti del S.I. sono SERVIZI cloud...



si compra il servizio, non si comprano più gli ELEMENTI che lo costituiscono

software applicativo
(applicazioni)

SaaS

Software as a Service

piattaforma
(sw di sviluppo,
database ...)

PaaS

Platform as a Service

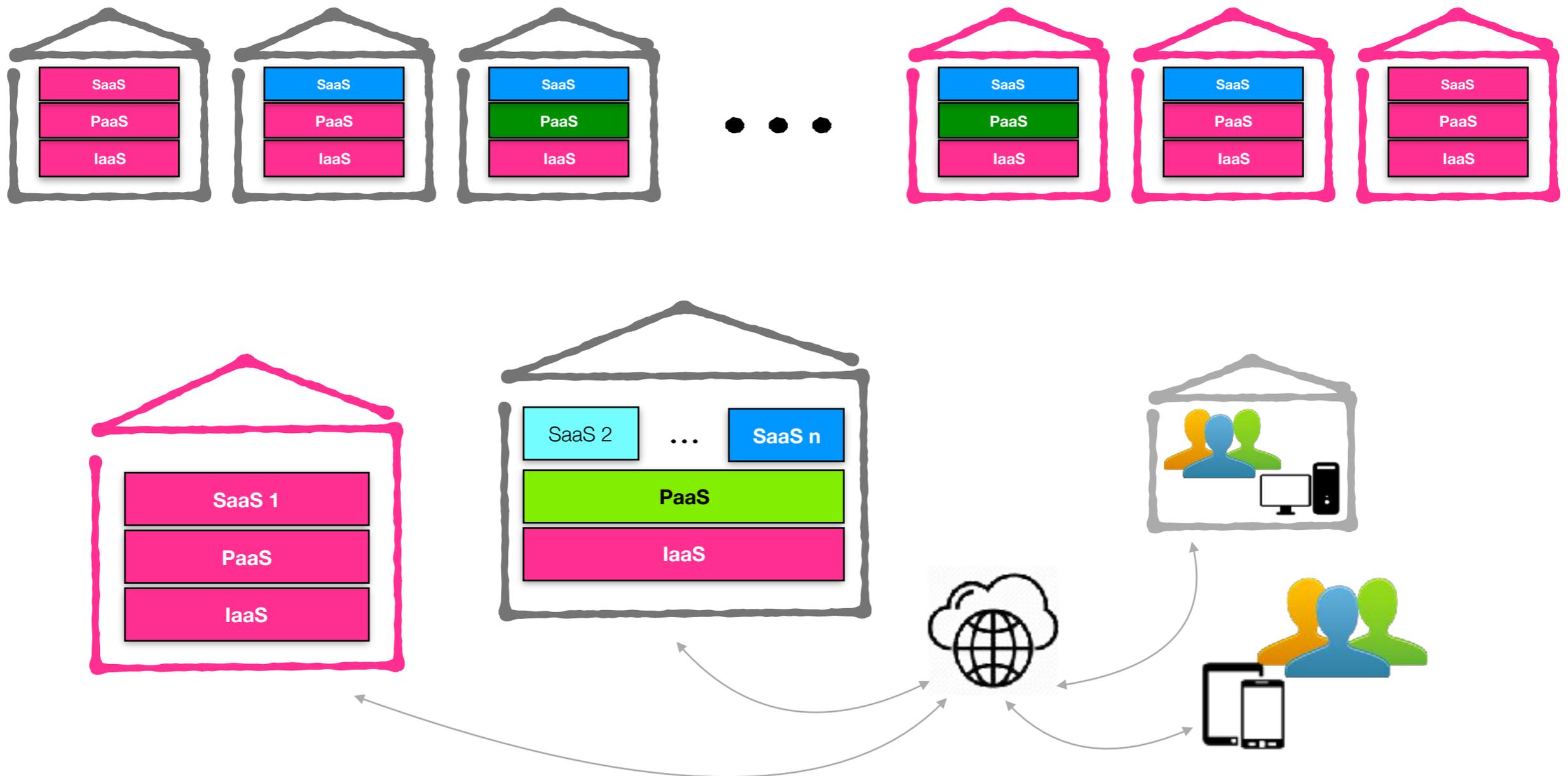
infrastruttura
(server, storage,...)

IaaS

Infrastructure as a Service

il modello di business dei servizi cloud

non necessariamente il
FORNITORE dei SERVIZI CLOUD E' UNICO,
per lo stesso sistema informativo



i vantaggi del cloud per l'utente

- i fornitori sono **specializzati** per uno o più servizi
- è il loro **core** business
- **investono** per
 - mantenere elevatissimi standard di sicurezza
 - e aggiornare le prestazioni che altrimenti l'utente da solo non potrebbe permettersi
- aggiornamenti continui dell'infrastruttura e delle applicazioni
- accesso alle applicazioni da qualsiasi dispositivo in qualsiasi luogo tramite l'accesso internet
- maggiore flessibilità nel provare nuovi servizi o apportare modifiche, con costi minimi;
- riduzione rischi legati alla gestione della sicurezza (fisica e logica) delle infrastrutture IT
- risparmi:
 - si pagano le risorse come servizi in base al consumo ("pay per use"), evitando investimenti iniziali nell'infrastruttura e costi legati alle licenze di utilizzo
 - sui costi complessivi collegati alla location dei datacenter (affitti, consumi elettrici, personale non ICT).

il personale ICT dell'utente può dedicarsi allo sviluppo di nuovi progetti di digitalizzazione dei servizi

il cloud viene “accettato” nella PA

la PA ha bisogno dei vantaggi del Cloud per canalizzare le risorse nei progetti di digitalizzazione dei servizi end to end



si **investe** nel potenziare il servizio, non nel mantenerlo

la PA è autorizzata, anzi fortemente invitata ad usare i servizi Cloud



si **delega** al fornitore cloud il mantenimento del servizio in ottime condizioni di sicurezza, aggiornamento e accessibilità

CAD, art. 68 comma 1

Le pubbliche amministrazioni **acquisiscono programmi** informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico **tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:**

- a) **software sviluppato per conto** della pubblica amministrazione;
- b) **riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto** della pubblica amministrazione;
- c) **software libero** o a codice sorgente aperto;
- d) **software fruibile in modalità cloud computing;**
- e) software di tipo **proprietario** mediante ricorso a **licenza d'uso;**
- f) software **combinazione delle precedenti soluzioni.**

**Piano Triennale per
l'Informatica della PA § 3**

**nessun rischio di
contestazione della
spesa da parte della
Corte dei Conti**

il cloud nella pubblica amministrazione

- si chiama CLOUD DELLA PA
- ha caratteristiche ben precise che rispettano le strategie e le indicazioni del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2021
- i servizi possono essere erogati solo dai fornitori che hanno dimostrato di rispettare i requisiti tecnici ed organizzativi richiesti
- i requisiti tecnici e organizzativi richiesti, per ciascun servizio, sono stabiliti dalle circolari AgID 9 aprile 2018 n. 2 e 3

com'è fatto

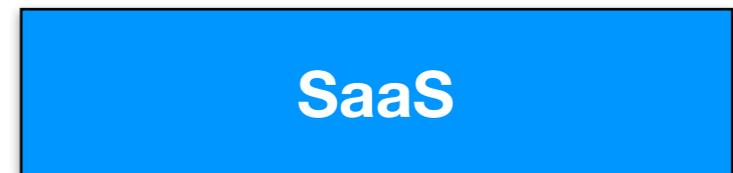
il Cloud della PA



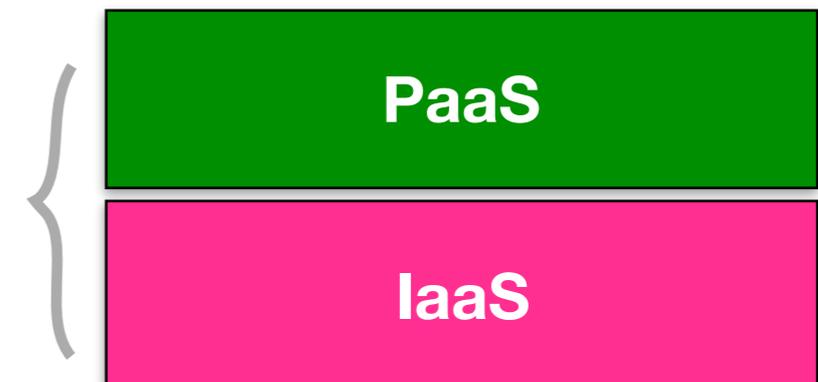
il Cloud della PA com'è fatto

è fatto di **servizi che AgID ha qualificato**
conformi ai stringenti requisiti imposti dalle
circolari 9 aprile 2018 n. 2 e 3 ...

fornitori di servizi qualificati SaaS



fornitori dei servizi qualificati
IaaS e PaaS



1° passaggio, l'infrastruttura

piattaforma
Cloud e servizi di
sistema



Cloud Service Provider (CSP)

Community Cloud realizzata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) aggiudicatario del Contratto Quadro Consip SPC Cloud Lotto 1, fino al termine del contratto (20 luglio 2021)

Poli Strategici Nazionali (PSN)

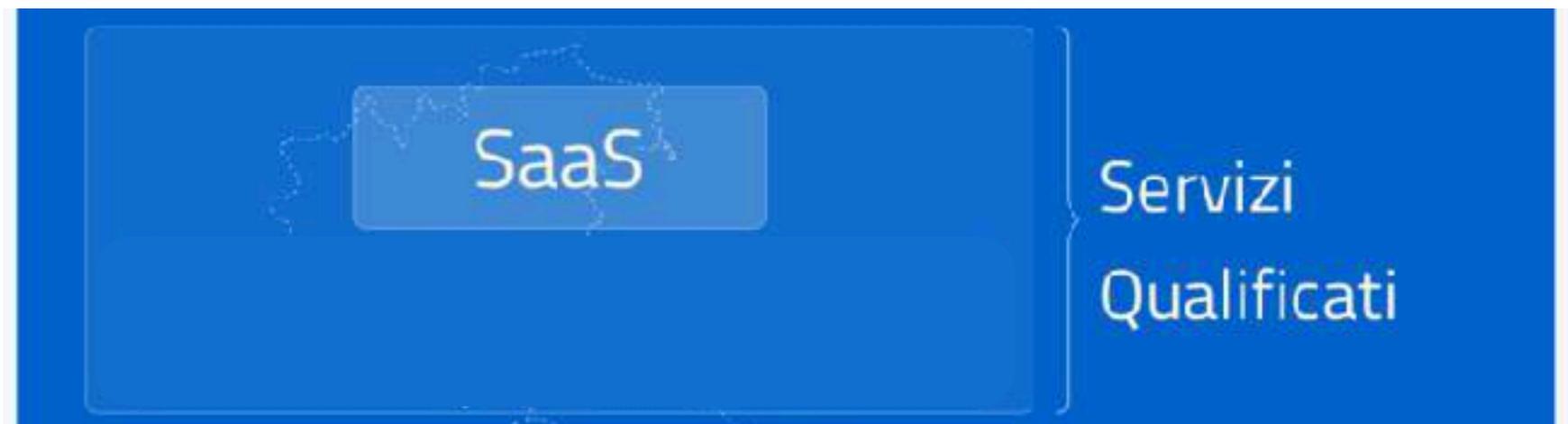
il CSP può essere...



tipo A	erogare servizi di tipo Public Cloud (IaaS o PaaS) per la PA
tipo B	erogare servizi SaaS da qualificare ai sensi della Circolare AgID "Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA" utilizzando la propria infrastruttura Cloud
tipo C	erogare tutti i servizi previsti nei punti precedenti

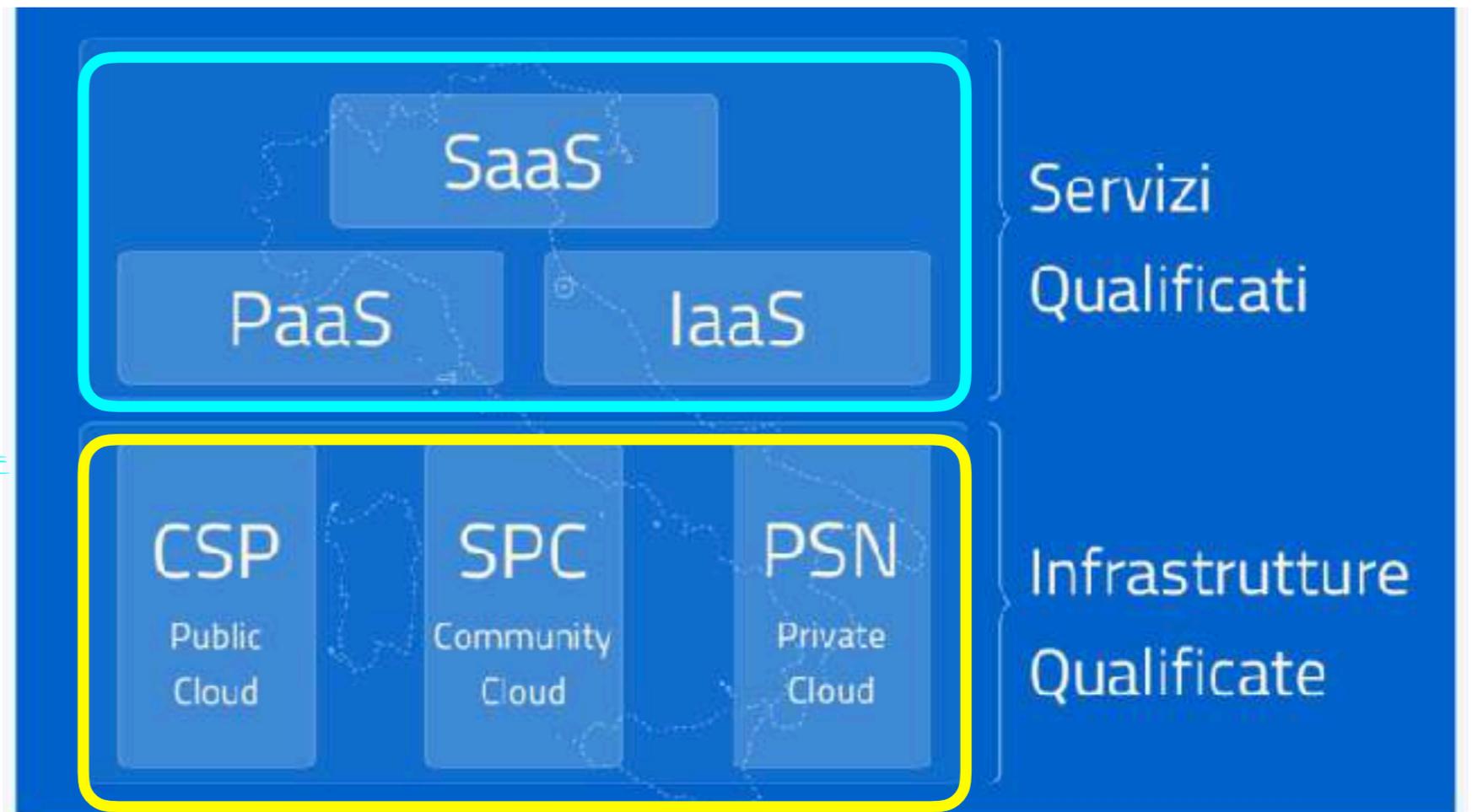
2° passaggio, i servizi applicativi

le infrastrutture
qualificate
erogano i servizi
cloud qualificati



il modello del Cloud della PA definito nel Piano Triennale 2019-2021

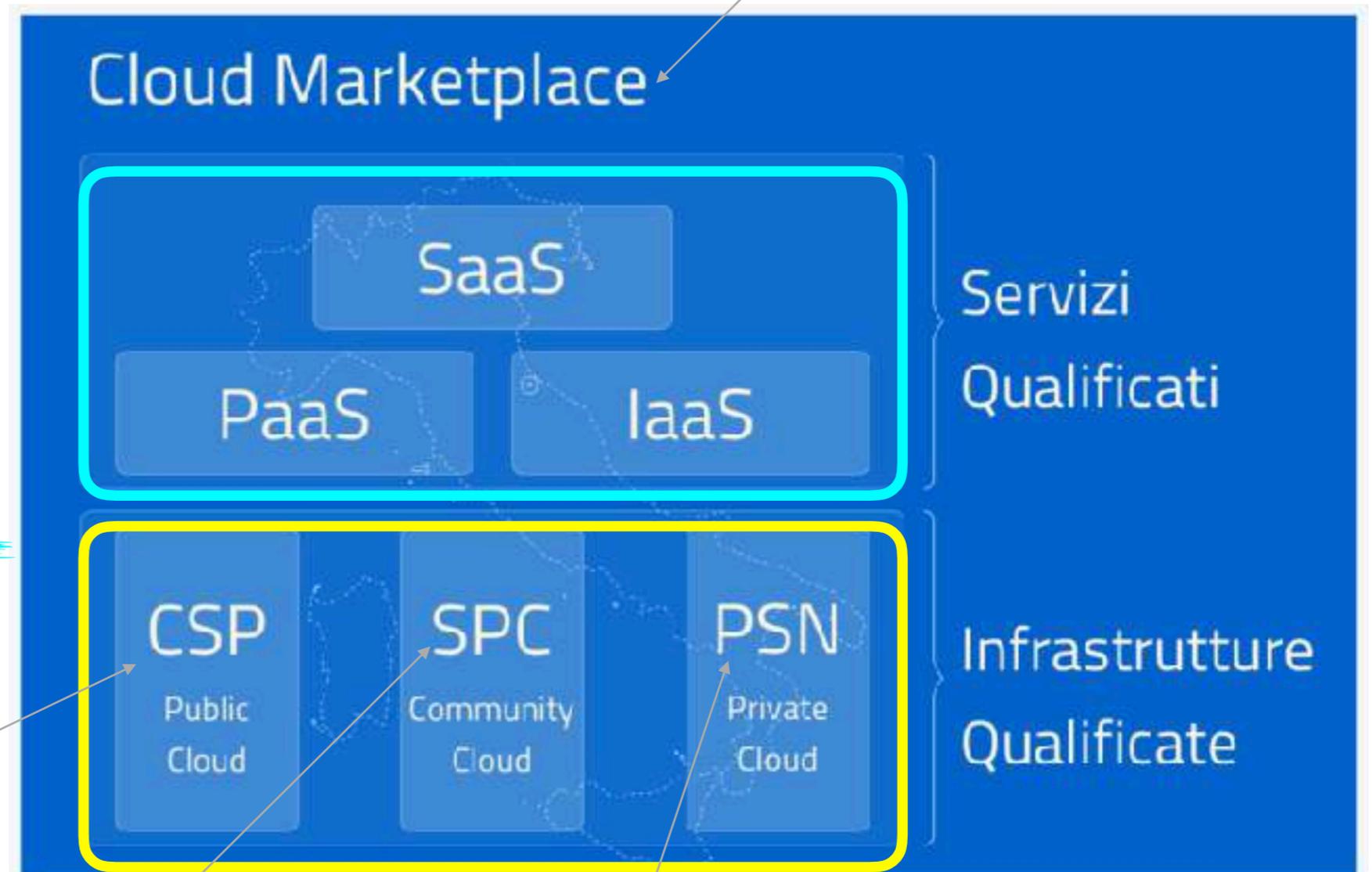
le infrastrutture
qualificate
erogano i servizi
cloud qualificati



il modello del Cloud della PA definito nel Piano Triennale 2019-2021

le infrastrutture
qualificate
erogano i servizi
cloud qualificati

catalogo dei servizi cloud qualificati



Cloud Service Provider (CSP)

Community Cloud realizzata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) aggiudicatario del Contratto Quadro Consip SPC Cloud Lotto 1, fino al termine del contratto (20 luglio 2021)

Poli Strategici Nazionali (PSN)

gli obblighi dal
1° aprile 2019

...altri obblighi



l'obbligo, dal 1° aprile...



scadenza originaria **20/11/2018**, imposta da art. 8 circolari AgID 9 aprile 2018 nn. 2 e 3

prima proroga **01/01/2019**, imposta da determinazione n. 358/2018 del 6 novembre 2018

seconda proroga **01/04/2019**, imposta da determinazione n. 408 del 19 dicembre 2018

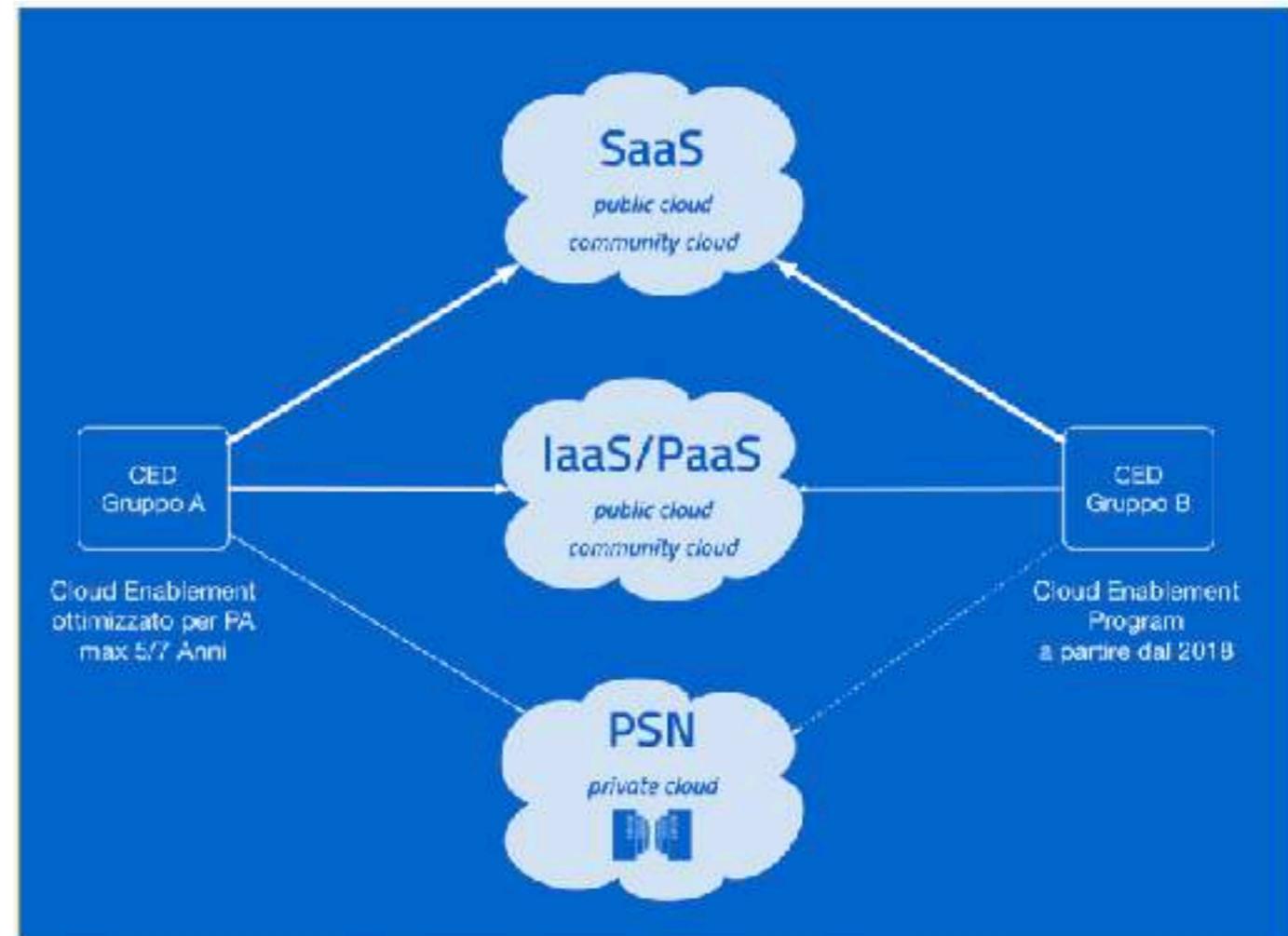
art. 9
Circolare AgID 9 aprile
2018 n. 3

A decorrere dal, le Amministrazioni acquisiscono esclusivamente servizi SaaS qualificati dall'Agenzia e pubblicati sul Marketplace Cloud.



si migra al Cloud della PA in base al tipo di CED

dipende dal risultato
del censimento
coordinato da AgID



dove scegliere e selezionare i servizi Cloud della PA marketplace della PA

The screenshot shows the top part of the AgID Cloud Marketplace website. At the top left, it says 'Agenzia per l'Italia Digitale'. At the top right, there are links for 'Assistenza' and 'FAQ'. The main heading is 'Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati' with the subtitle 'Cloud Marketplace AgID'. Below this, there are three navigation boxes on the left: 'Servizi IaaS', 'Servizi PaaS', and 'Servizi SaaS'; 'Registro Pubblico CSP Qualificati'; and 'Registro CSP qualificati iscritti nell'elenco ANAC dei soggetti che operano come società in-house art.5 D.Lgs. n. 50/2016'. To the right of these is a paragraph explaining the marketplace. Below that is a blue box with 'Importante' and 'Nota bene' sections. At the bottom, there is a footer paragraph.

Agenzia per l'Italia Digitale

Assistenza FAQ

Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati

Cloud Marketplace AgID

[Servizi IaaS](#)

[Servizi PaaS](#)

[Servizi SaaS](#)

[Registro Pubblico CSP Qualificati](#)

[Registro CSP qualificati iscritti nell'elenco ANAC dei soggetti che operano come società in-house art.5 D.Lgs. n. 50/2016](#)

Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

Importante
A decorrere dal 1 aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Nota bene: il termine di cui sopra è riferito esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche e ai loro processi di acquisizione. I fornitori di servizi Cloud possono richiedere la qualificazione dei propri servizi in qualsiasi momento. Le procedure di qualificazione Cloud sono a sportello e non prevedono alcun termine.

Per richiedere maggiori informazioni sui servizi elencati, sia di carattere tecnico che commerciale, è possibile contattare il fornitore utilizzando i riferimenti di contatto riportati nella scheda di ciascun servizio.

come sfruttare
al meglio

il Cloud della PA

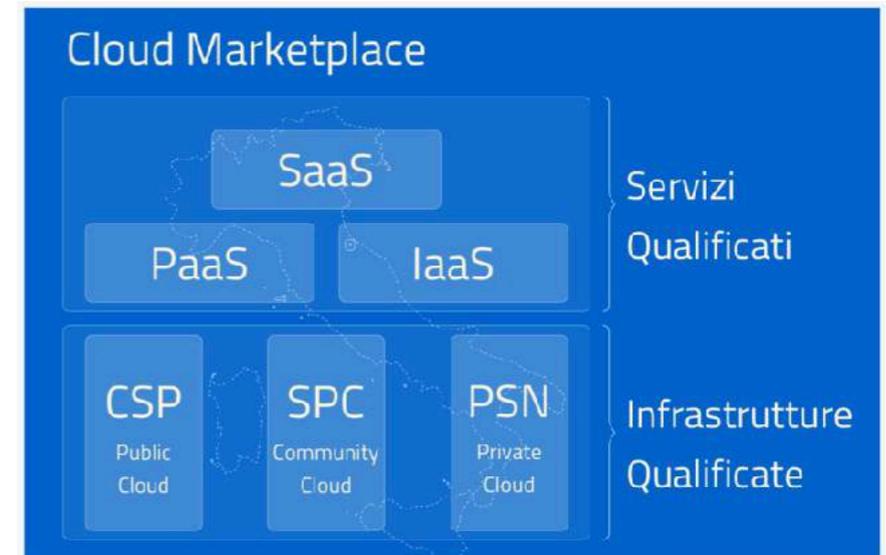


tener presente che...

1. **non è obbligatorio migrare tutti** i servizi in cloud: è bene scegliere quelli che rendono più conveniente la fruizione (es. in casa richiedono infrastruttura costosa....) o che hanno bisogno di essere cambiati
2. **non è obbligatorio farlo subito**: se sono già cloud, alla scadenza naturale del contratto però devono essere nel Cloud della PA
3. aiuta **agire in sincronia** con il proprio fornitore di servizi e/o sw: qualificherà i suoi servizi? se si quali ?
4. **vanno censiti subito i servizi cloud attualmente in uso**: perchè se non sono qualificati alla scadenza naturale del contratto non si possono più acquistare

quali servizi scegliere...

- basta scegliere il servizio SaaS più consono ai propri obiettivi di progetto
- il fornitore del servizio SaaS infatti ha già scelto la piattaforma cloud (CSP, SPC, PSN) ed i servizi IaaS e PaaS utili a far funzionare il suo servizio SaaS



vediamo il catalogo....



parola d'ordine: PIANIFICARE



APKAPPA

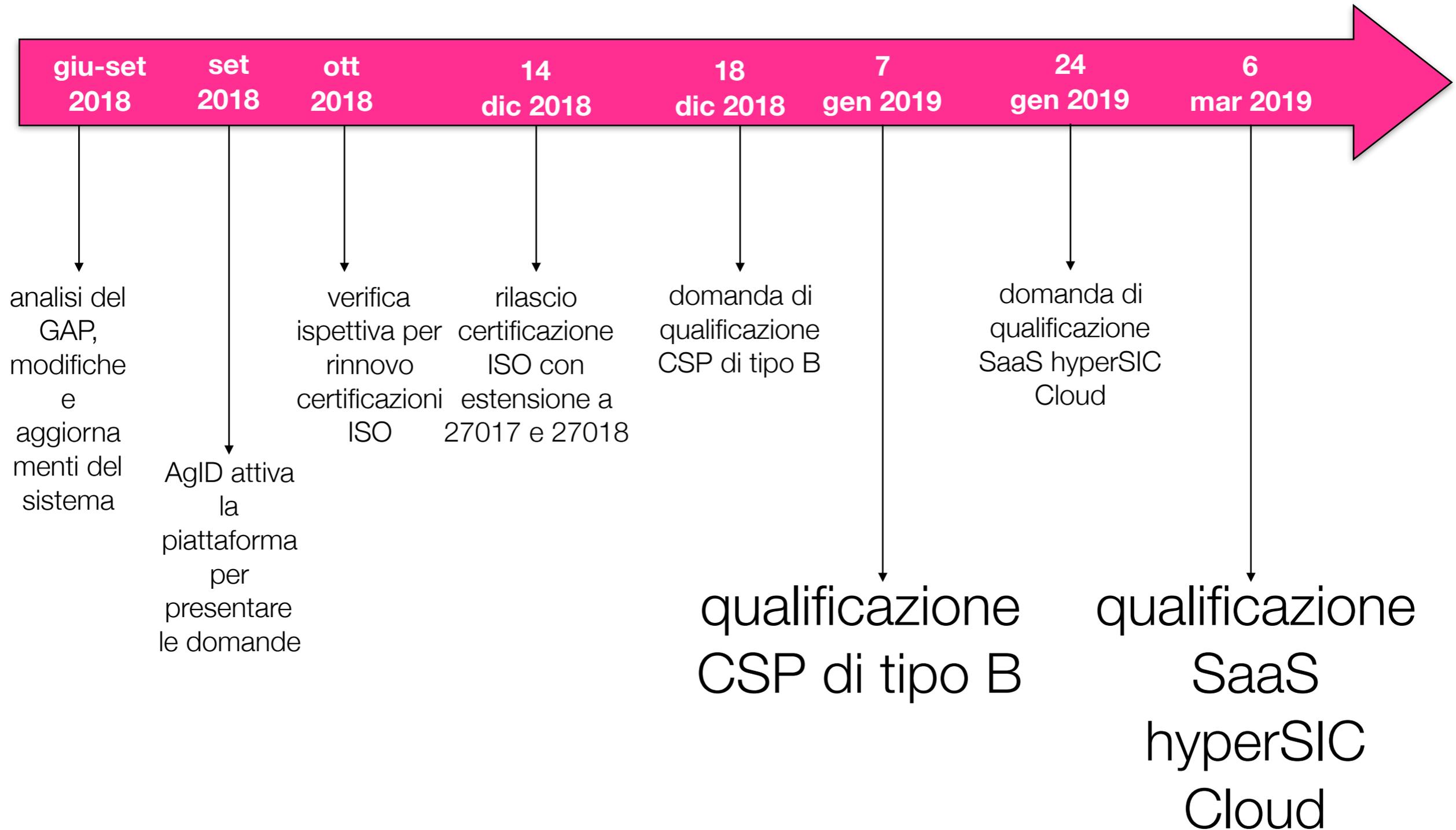
nel Cloud della PA



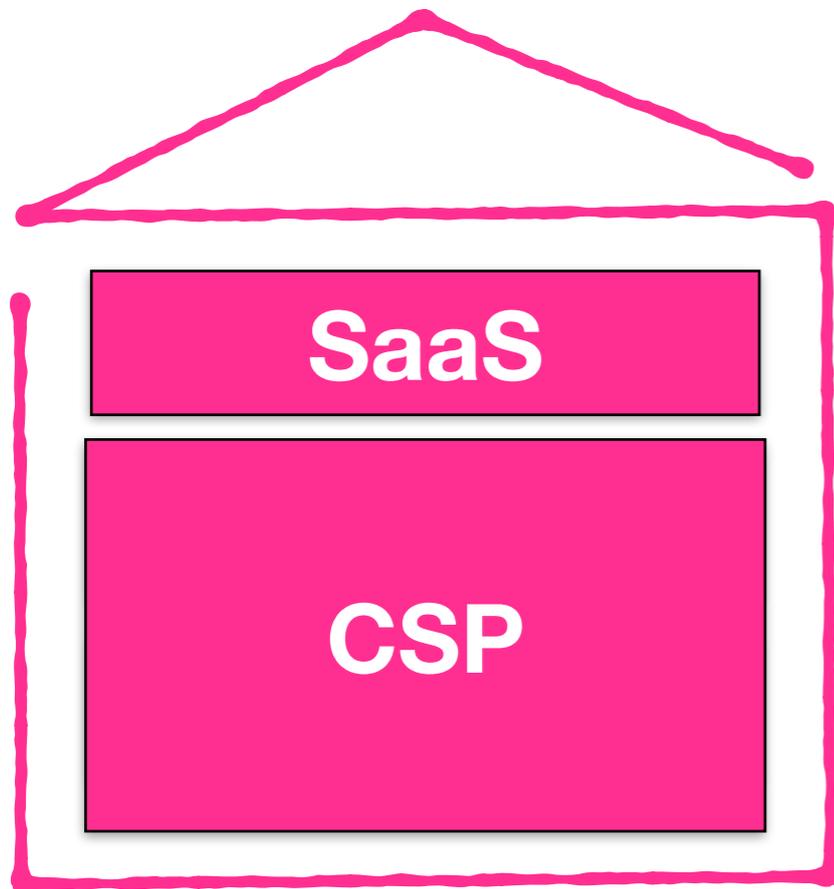
SMART TECHNOLOGIES

è una società del **Gruppo Maggioli**

il nostro cammino di qualificazione...



APKAPPA nel marketplace



in corso di qualifica

CSP tipo B
SaaS qualificato: hyperSIC Cloud

conservazione
pagoPA
SICI
i-Luminibus
SMAQ-SAC



prossimo appuntamento
12 aprile 2019 h 11.30 - 13.00

Pagamenti Elettronici con PagoPA

dal 31 dicembre 2019 non sarà più possibile effettuare pagamenti alla PA fuori dal sistema PagoPA, come organizzarsi per tempo

[iscriviti](#)

www.apkappa.it



seguidi anche su

